



Partito verde liberale Ticino

Comunicato stampa

Tema	Legge sul Transito Alpino - Risanamento Gottardo
Per domande	Franco Marinotti, presidente pvl TI, Tel. +41 79 620 39 88
Mittente	Partito verde liberale Ticino, via San Giorgio 14, 6976 Castagnola-Lugano e-mail ti@verdiliberali.ch , www.ti.verdiliberali.ch
Data:	3 febbraio 2016

I Verdi Liberali ticinesi si oppongono alla modifica della Legge sul Transito Alpino LTS (Risanamento/ Raddoppio del Gottardo) e invitano a votare NO il prossimo 28 Febbraio.

Il comitato direttivo dei verdi liberali ticinesi riunitosi in sessione straordinaria per discutere sul tema in votazione relativo al risanamento/raddoppio del Gottardo, preoccupato sui risvolti in termini di perpetrata e sistematica disinformazione e poca chiarezza che accompagna il recente dibattito politico, tiene a precisare e ribadire la sua posizione.

I Verdi Liberali non sono contrari di principio al raddoppio del Gottardo, ma sono fermamente contrari ad aumenti di traffico pesante lungo l'intero asse autostradale nord-sud dell' A2. I Verdi Liberali concordano sulla necessità di misure di risanamento ma riconoscono che l'attuale proposta di risanare il tunnel del Gottardo mediante un raddoppio autostradale renderà l'intero corridoio autostradale ticinese più attrattivo al transito europeo delle merci su veicoli pesanti. Questo indubbiamente attirerà maggior traffico di transito che attraverserà tutto il Cantone, con le ovvie ripercussioni in termini di peggioramento delle mobilità, diminuzione della sicurezza e aggravamento della qualità di vita che a lungo termine diverranno insostenibili anche dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Un raddoppio del tunnel deve essere sostenibile ed in questo contesto i Verdi Liberali ritengono che deve essere accompagnato da altre misure sia di tipo economico (per esempio di road pricing/pedaggio che ne contribuisca al suo finanziamento e nel contempo disincentivi l'attrattiva economica al transito europeo), ma soprattutto con concrete, collaudate ed efficaci misure di trasferimento delle merci su ferrovia come già richiesto nella costituzione. Detto in altre parole, per ogni opera di potenziamento dell'asse autostradale (tunnel del Gottardo compreso) che possa facilitare il transito dei veicoli pesanti, queste devono essere fatte solo dopo che sono state implementate in maniera concreta ed efficace le misure a sostegno della politica di trasferimento su rotaia.

Considerando che l'ultimo rapporto dell' USTRA (novembre 2015) indica chiaramente che è possibile posticipare la chiusura completa del tunnel autostradale del Gottardo almeno fino al 2035, e vista l'imminente apertura della gallerie di base Alpransit (tra pochissimi mesi!) e di quella del Ceneri (nel 2020), i Verdi Liberali ritengono che ci sia sufficiente tempo per raccogliere indicazioni sull' efficacia di Alpransit e quindi sul raggiungimento degli obiettivi definiti nella politica di trasferimento delle merci sulla Nuova Trasversale Ferroviaria Alpina (NTFA). Inoltre, in questo periodo di tempo sarà pure possibile approfondire gli impatti ambientali e di mobilità che il raddoppio crea e di valutare l'adozione di ulteriori misure di contenimento a salvaguardia del territorio.

Con l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri avremo a disposizione un nuovo asse portante per le mobilità pubblica del Cantone, la cosiddetta metropolitana Ticino che collegherà i poli urbani del Sopra e Sotto Ceneri. L'occasione per pianificare correttamente il territorio e sviluppare attorno ad essa una moderna e densa rete capillare di trasporti pubblici permetterà di incentivare i turisti d'oltralpe a raggiungere il Ticino con Alpransit.

Per tutti questi motivi i Verdi Liberali invitano la popolazione a votare NO alla modifica della Legge sul Transito Alpino LTS.